Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 31 (1962)
Heft: 2

Artikel: A Kamma - Al Lago
Autor: Brunetti Ferrini, Adelina
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-25256

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

A KAMMA

Dove si arroccano bianche
le case di Kamma,
sui perterra spazzati dal vento,
scorrono i giorni come onde
inanellate dal mare.
E tu, voce di nostalgia,
sopita ai ricordi,
risuoni tra la scogliera
ed apri le porte lucenti del cuore.

Con avidi sguardi i bambini
seguono la scia
del vapore lontano
e seminano sogni,
come le madri a lungo in attesa,
all'uscio delle case,
mormorando preghiere
ai Santi di carta,
nella cornice di conchiglie
sopra il comodino.

Il sole esplode
tra le bianche case di Kamma
a indorare l'azzurro del mare,
le speranze, i sogni, le attese. —

AL LAGO

Fazzoletti di terra
lievitano frutti
che serrano il sole
e la palma arsa
nel sole africano,
tristezza infinita
di braccia desolate
verso laviche pietre,
vigila lo squallido
casolare arabo,
unica ombra
sferzata dai venti
dell'isola mediterranea.
Fruga il lago
le viscere ardenti
della terra,
lacrima di ciclope
per la cutrettola
assetata.
E nel silenzio
che cinge
la Grande Montagna
richiami arcani
di civiltà,
ormai senza traccia. —

Adelina Brunetti Ferrini